



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale per la sostenibilità e la programmazione del sistema della formazione superiore

Alla cortese attenzione
Presidenti
Direttori/Direttrici
Direttori/ Direttrici Amministrativi
Istituzioni Statali AFAM

e, p.c. Ai Revisori dei conti

Oggetto: Edilizia AFAM. Attuazione dell'art. 4, comma 1, del d.m. 1° aprile 2022, n. 338. Monitoraggio dello stato di realizzazione degli interventi ai fini dell'erogazione delle risorse - programmi di lettera A) e B) - anno 2026.

Si fa presente che da giovedì **11 giugno 2026** e fino al **2 luglio 2026**, presso la pagina web dedicata sarà disponibile l'apposito modello informatizzato di monitoraggio relativo allo stato degli interventi realizzati fino alla data del 30 giugno 2026 dei programmi di cui all'art. 4 del D.M. 1° aprile 2022, n.338

- lettera A) (<https://progetti.mur.gov.it/mur/dec-min-338-a-2026>) ammessi a finanziamento con D.M. n. 628/2024;
- lettera B) (<https://progetti.mur.gov.it/mur/dec-min-338-b-2026>) ammessi a finanziamento con D.M. n. 1802/2024).

In coerenza con quanto previsto dall'art. 6, comma 1, del citato D.M. 1° aprile 2022, n. 338/2022, la scheda di monitoraggio per ciascun programma di cui alle lettere *a)* e *b)* del suddetto D.M. n. 338/2022 dovrà essere sottoscritta sia dal Presidente sia dai revisori dei conti e inserita in piattaforma entro e non oltre il sopraindicato termine di conclusione del monitoraggio.

Il Presidente attesta che, per la realizzazione degli interventi previsti nel programma oggetto di finanziamento [*a)* e/o *b)*], siano stati emessi i documenti di pagamento indicati nella procedura e che l'Istituzione abbia provveduto al conseguente aggiornamento della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) di cui al d.lgs. n. 229/2011. Le informazioni inserite nella banca dati del MEF dovranno essere coerenti con le informazioni riportate nella presente rilevazione.

I revisori dei conti dichiarano che, in relazione ai già menzionati documenti, si è provveduto ad effettuare la relativa verifica ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 123 del 2011.

Con riferimento alle spese oggetto di rendicontazione, si evidenzia che si tratta esclusivamente di quelle comprese nel programma ammesso a finanziamento e associate al relativo CUP. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.M. n. 338/2022, sono, altresì, comprese le spese strumentali o accessorie ai lavori quali "*le spese per arredi e attrezzature*" purché anche esse siano ricomprese nel programma ammesso a finanziamento, siano dotate del medesimo CUP e, comunque, "*entro il limite del 10% del costo complessivo, sempre che siano inerenti alla fruibilità degli immobili*".

Si ricorda che sono, altresì, ammissibili le spese relative a eventuali varianti di cui alla lett. c) del co. 1 e al co. 2 dell'art. 106 e all'art. 149 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, purché siano ricomprese entro il limite delle economie realizzate da ciascuna Istituzione dall'espletamento delle procedure di affidamento



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale per la sostenibilità e la programmazione del sistema della formazione superiore

dei lavori da parte delle Istituzioni o che si rendano disponibili nel corso della realizzazione dei propri programmi.

Si evidenzia, infine, che si provvederà all'erogazione delle risorse disponibili per l'esercizio 2026 sulla base dello stato di avanzamento delle spese sostenute e rendicontate nel modo sopraindicato. Con riguardo ai programmi di lettera *b*), si fa presente che le risorse eventualmente non erogate sulla base dello stato di avanzamento dei lavori saranno utilizzate per erogare le ulteriori quote dell'anticipo ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 3¹, del dm n. 1802/2024. A tal fine, si rammenta che per detti programmi l'assegnazione delle risorse resta subordinata all'adempimento, da parte delle Istituzioni interessate, di quanto previsto dall'art. 1, commi 6 e 7, del d.m. n. 1802/2024², e che, nelle more del perfezionamento degli adempimenti previsti dalle disposizioni sopra richiamate da tali commi, non si provvederà alla erogazione di alcun anticipo.

Per tutte le Istituzioni finanziate si richiamano, altresì, gli obblighi al completamento dell'opera, in conformità al programma oggetto di approvazione ministeriale, e al mantenimento della destinazione d'uso della struttura finanziata, pena la revoca dei contributi assegnati, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 5, del d.m n. 338/2022 e dall'art. 1, commi 4 e 5, del d.m. n. 1802/2024.

Distinti Saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Nicola Borrelli

¹ *“In relazione a quanto previsto dall'art. 6, co. 2, del d.m. 338/2022, a ciascuna Istituzione sarà disposta un'anticipazione complessivamente pari al 20% del finanziamento attribuito. Le quote successive sono erogate previo monitoraggio della quota anticipata, in relazione allo stato di avanzamento delle spese e fino al 90%. Il saldo del restante 10% viene erogato successivamente al collaudo e al rilascio delle certificazioni previste”.*

² *“L'assegnazione delle risorse di cui al comma 1, nei confronti delle Istituzioni statizzate ai sensi dell'art. 22- bis, del d.l. 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla l. 21 giugno 2017, n. 96, è subordinata al formale impegno da sottoscrivere da parte dell'Istituzione e dell'ente proprietario dell'immobile a provvedere alla restituzione delle risorse erogate in caso di esito negativo della valutazione da parte dell'ANVUR al termine del primo triennio di attività dell'Istituzione statizzata.*

Con riferimento ai programmi su immobili in fase di acquisizione da parte delle Istituzioni, attraverso l'acquisto o la concessione in uso gratuito, l'assegnazione resta condizionata alla trasmissione degli atti d'acquisto, ovvero di concessione dei predetti immobili, da perfezionarsi entro 120 giorni dalla comunicazione dell'adozione del presente decreto.”